

presso arcivescovato d' *Udine*, il quale allora ridotto a vescovato, fu pure compreso tra le suffraganee; inoltre fra queste e temporaneamente si annoverarono, *ad beneplacitum s. Sedis*, anche quelle di *Cittanova* o *Emonia*, di *Capodistria*, indi unita a *Trieste*, di *Parenzo* e *Pola*, indi tutte suffraganee di *Gorizia* e *Gradisca*, e tutte discorse a' loro e in altri articoli. La bolla *De salute dominici gregis*, del 1.º maggio 1818, si può leggere anche nel *Bull. Rom. cont.* t. 15, p. 36. Quanto alle unite chiese, di *Torcello* abbastanza ne riparlai nel § XVIII, n. 23, e quanto a *Caorle* (*V.*) dirò qui alcune altre parole, come feci di sopra, in questo stesso numero, per *Equilio* o *Jesolo*, dovendo qui pur far cenno del suo vicariato foraneo, come promisi.— Nell'emigrazione de' popoli fuggenti dall'irruzione de' barbari, e che formarono la veneziana consociazione, fu *Caorle* una delle isole che loro porsero asilo circa il 407. Qui vennero a ricovrarsi particolarmente que' di *Concordia* e delle contigue terre del *Trevigiano*, e vi si fermarono finchè parve loro cessata la devastatrice procella; ma ben presto nel 452, al comparir del feroce *Attila*, dovettero i concordiesi riparar di nuovo al precedente asilo. Ha quest'isola il nome di *Caorle*, quasi corruzione dell'antico e primitivo, a quanto sembra derivatole, o dall'abbondanza delle capre, che vi si moltiplicavano, o dall'esser stata asilo di fuggiaschi pastori. Gli antichi nomi sono: *Sylva Caprulana*, *Capritana*, *Caprensis*. *Insula Capriae*, *Capritanae*, *Capriae*, *Capritana*; anche *Petronia*, che però il *Bottani* nel *Saggio di storia della città di Caorle*, dice non aver buon fondamento tal denominazione, se pure non derivi dalla via *Emilia* che accostavasi alla *Sylva Caprulana*, e continuava sino ad *Aquileia*, la quale fu costruita dal console *Emilio*, alla di cui famiglia appartenne *Petronio Didio Severo*, padre di *Didio Giuliano* imperatore romano nel 192. Una tradizione costan-

te le dà l'epiteto di *Bella*. L'isola ne' primi tempi ebbe il suo tribuno, il quale insieme agli altri, concorreva a formare il primo nucleo della veneta repubblica; ma quando cominciò il governo de' dogi, vi risiedeva un gastaldo ducale, e poi un podestà, recandovisi ogni anno il doge ad amministrar la giustizia. Tra' vescovati delle venete Lagune, quello di *Caorle* è reputato il più antico, poichè cominciato nel 598. E dice il *Corner*, questo vescovato suffraganeo del patriarca di *Venezia*, per la sua antichità il più ragguardevole della *Venezia* marittima, però per gli angusti confini di sua diocesi, e per la ristrettezza di sue rendite, era considerato come inferiore a tutti. Inoltre *Caorle* ebbe rinomanza, anco perchè qui furono raggiunti i *triestini*, che avevano rapito le spose veneziane, avvenimento di sopra ancora in questo § rammentato; da ciò anzi uno de' suoi porti prese il nome di *Porto delle Donzelle*. *Caorle*, come tutte le altre città e isole dell'*Estuario veneto*, nacque cristiana ed ebbe illustre sede vescovile; dappoichè popolata moltissimo, sino dal 598, sembra che il 1.º suo pastore sia stato lo stesso vescovo di *Concordia*, il quale fuggito dalle distruzioni di *Attila*, vi abbia fissata la sua dimora. Egli era *Giovanni*, unghero d'origine, e più che per le incursioni de' barbari, per sottrarsi allo scisma famoso de' *Tre Capitoli*, venne a cercarsi asilo in quest'isola, dal castello delle *Nove* o *Nova*, forse lungi 3 miglia prossima al *Tagliamento* e su' lidi *Caprulani*, che poi a *Caorle* fu quasi per *dioecesim conjuncta*. Ma gli scismatici abitatori del castello delle *Nove* vollero che *Giovanni* tornasse fra loro, ed egli andatovi ne abbracciò lo scisma. Perciò i *caprulani* nel 599 chiesero a *Papa s. Gregorio I* un nuovo pastore, di cui non rimase memoria. Esiste però la lettera pontificia di congratulazione, e onorevole pe' *caprulani*, lodati per la loro fedeltà alla cattolica dottrina. Il *Bottani* crede che il *Papa* riconfermasse *Giovan-*